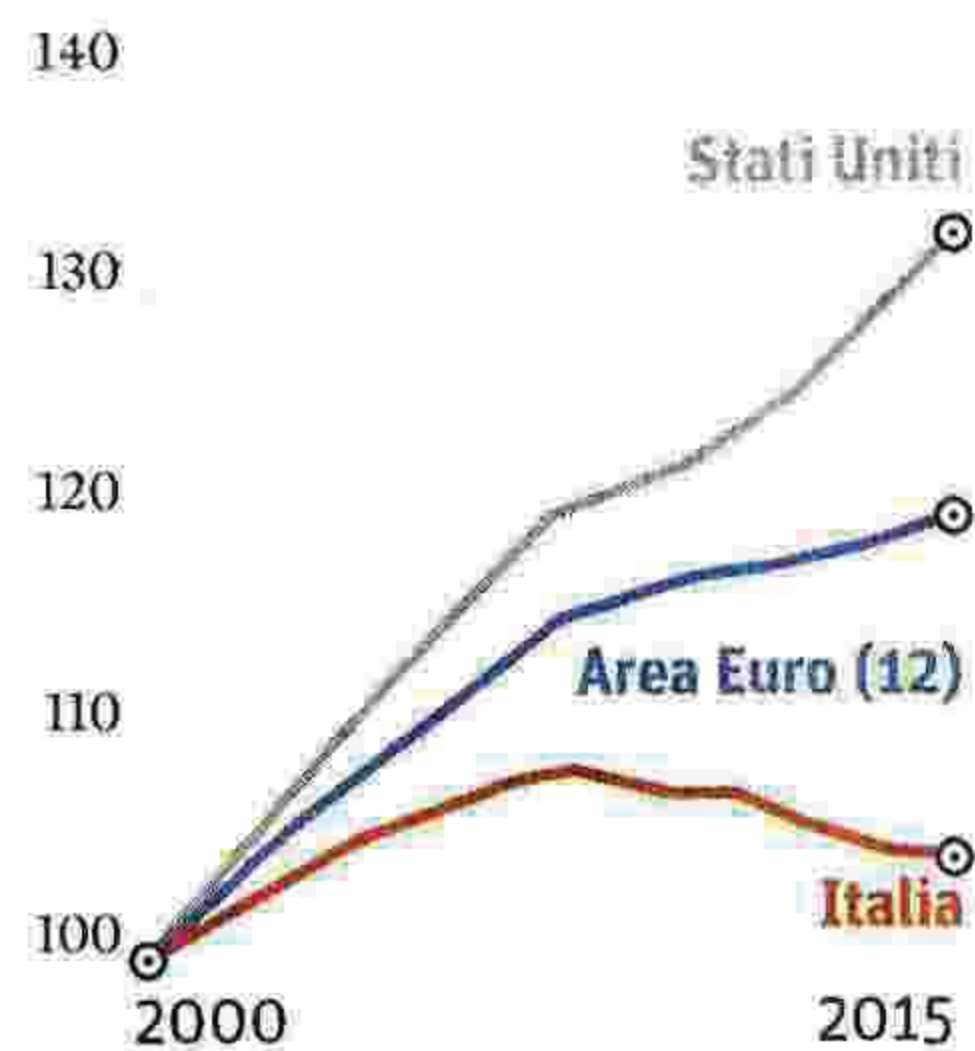


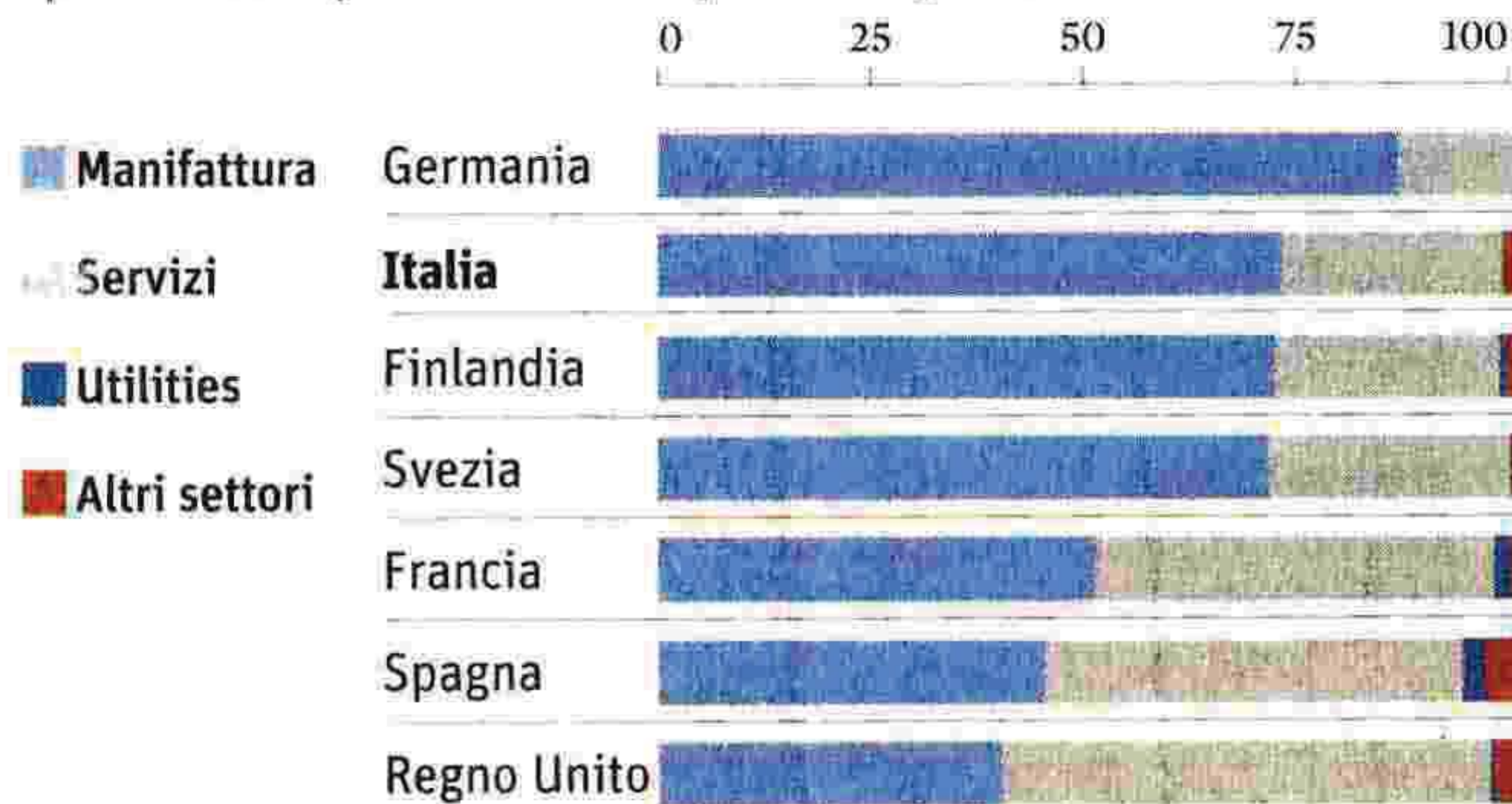
Sotto la lente del CsC

IL POTENZIALE DI CRESCITA
 Pil potenziale. 2000=100



MANIFATTURA, PRINCIPALE FONTE DI R&S

Spesa delle imprese 2013. **Composizione percentuale**



Fonte: elaborazioni Csc su dati Eurostat

Audizioni sul Def. «Programma di risparmi non lineare, costi standard per tutti»

Regioni: tagli non sopportabili

Tagli difficilmente sopportabili per i prossimi anni, no ai tagli lineari e sì ai costi standard. Regioni e province autonome vanno all'attacco del governo, nell'audizione sul Def. In vista della legge di Stabilità 2017 - sostengono le Regioni - è necessario «un approfondimento sulla effettiva sostenibilità di tagli difficilmente sopportabili e definire un programma di risparmi non lineare attraverso l'introduzione dei costi standard per tutti i livelli di governo (scuola, giustizia, fisco) e non solo per gli enti territoriali».

L'Ance (costruttori) ha apprezzato l'obiettivo del governo di rilanciare gli investimenti pubblici. L'aumento è in linea con la legge di Stabilità 2016 - osserva l'Ance - «che ha aumentato le risorse per nuove infrastrutture

dell'8% in termini reali, cancellato il Patto di stabilità degli enti locali e introdotto la clausola europea per gli investimenti».

Nel Def si indica un aumento degli investimenti pubblici dell'1% a consuntivo nel 2015, e una previsione di +2,0% nel 2016, +1,6% nel 2017, +3% nel 2018 e +2,1% nel 2019. Tuttavia, osserva l'Ance, si tratta di «un'entità nettamente inferiore alle attese che la legge di Stabilità 2016 lasciava prefigurare», e anche rispetto al-

I COSTRUTTORI

Ance: l'aumento degli investimenti pubblici indicato è nettamente inferiore alle attese che la Stabilità 2016 lasciava prefigurare

la nota di aggiornamento al Def.

Circa la tax expenditure, la razionalizzazione degli incentivi fiscali, annunciata dal governo per il prossimo anno, un invito a non operare tagli lineari e poco oculati arriva sia dall'Ance che da Confedilizia. Il presidente Giorgio Spaziani Testa, pur apprezzando la cancellazione della tassa sulla prima casa, ha criticato il perdurare di «elementi vincolistici nei contratti di compravendita» e «un livello di tassazione sulle case in locazione tale da erodere fino all'80% del canone». Confedilizia chiede la stabilizzazione della cedolare secca al 10% che scadrà il 31 dicembre 2017 e il ripristino della deduzione Irpef per i redditi da locazione al 15%.

A.A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

